

«L'agguato? Strumentalizzato»

Firenze, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale minimizza il **pestaggio** al "Miche" «Episodio usato per alimentare la polemica». La sinistra: «Fu azione squadrista al liceo»

di **Matteo Leoni**

Firenze Strumentalizzazione. Polemica. Neppure una parola di condanna per gli aggressori. L'agguato al liceo Michelangiolo derubricato a "episodio criticabile". Mai citato come pestaggio. L'intervento è di Ernesto Pellecchia, direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Di fatto la figura che in Toscana, più di altre, rappresenta il ministero (e il ministro) dell'Istruzione.

Pellecchia parla a margine del convegno "Dal nido gratuito alla parità scolastica. Sull'agguato agli studenti del liceo Michelangiolo, pestati davanti a scuola a febbraio da sei giovani di Azione Studentesca, il collettivo di destra vicino a Fratelli d'Italia sostiene che «c'è stata una certa strumentalizzazione di un episodio che è criticabile e di-



Ernesto Pellecchia
direttore
dell'Ufficio
scolastico
regionale
della Toscana



Giuseppe Valditarà
ministro
dell'Istruzione
e del Merito



dei fatti, dagli esponenti di governo arrivarono - e neppure da tutti - solo mite condanne. Vedere oggi anche dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale questa palese minimizzazione è per noi atteggiamiento da stigmatizzare con forza».

Critiche alle dichiarazioni di Pellecchia, e alla politica del governo sulla scuola, arrivano anche dall'assessora regionale all'Istruzione Alessandra Nardini: «Ho un giudizio molto diverso da quello espresso dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale sia rispetto all'azione del ministro Valditarà che alla rispo-

LE E DEI LICEI FUE I

Pellecchia sottolinea la buona politica scolastica del ministro Valditarà che mai ha preso le distanze dai fatti

sta all'aggressione avvenuta davanti al liceo Michelangiolo. Parto proprio da qui: si è trattato di un'aggressione dai metodi squadristi, fascisti, e proprio per questo, come ho più volte dichiarato, reputo grave la mancata condanna da parte del ministro Valditarà». Perciò - aggiunge l'assessora - «non posso che esprimere un giudizio negativo sulle azioni portate avanti da questo governo e dal ministro Valditarà, a partire dalla prima scelta di Giorgia Meloni che ha voluto inserire la parola "merito" nel nome del ministero, quando l'istruzione dovrebbe essere leva di emancipazione e uguaglianza».

Infine, Per la Flc Cgil Toscana le parole di Pellecchia sono «fuori luogo e inaccettabili. Al liceo Michelangiolo avvenne un'aggressione squadrista da parte di esponenti fascisti, un atto criminale che ha ferito tutta Firenze. La reazione degli studenti, del mondo della scuola, della Cgil e di associazioni e movimenti fu immediata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per l'aggressione di febbraio sono stati denunciati sei ragazzi di Azione studentesca, movimento vicino a FdI

sdicevole. Anziché lavorare per tranquillizzare il contesto, abbiamo assistito ad azioni e iniziative tese ad alimentare la polemica». Ma per questa aggressione, avvenuta fuori dal più famoso liceo fiorentino, sono stati denunciati dalla Digos tre minorenni (due sedicenni e un diciassettenne) e tre giovani di 19, 20 e 21 anni. A questo, il dirigente non fa cenno. Suscitando ancora di più l'indignazione della sinistra e dei sindacati. Però, esprime un giudizio positivo sull'operato del governo per quanto riguarda la pubblica istruzione.

Sul fronte della scuola - sostiene Pellecchia - l'operato «del governo è positivo, in particolare il ministro Valditarà è fortemente impegnato in un'azione forte, di efficacia, di riforma e miglioramento del servizio scolastico. Cito l'impegno sull'orientamento

scolastico, che è in atto ed è decisivo per l'efficacia del servizio».

La prima reazione, dopo la presa di posizione sull'aggressione al "Miche", arriva dalla responsabile scuola del Pd, Irene Manzi: «Sono sorprendenti le parole del direttore dell'Ufficio scolastico regionale della Toscana con cui minimizza l'aggressione fascista contro gli studenti del liceo Michelangiolo, parlando di "strumentalizzazione" e di "azioni e iniziative tese ad alimentare la polemica". Dal direttore di un ufficio scolastico regionale - aggiunge - ci si aspetterebbe maggiore attenzione all'uso delle parole. In

Dall'alto, un frame dell'agguato al liceo e un momento dell'intervento di Pellecchia al convegno su nidi gratuiti e parità scolastica

particolare, sull'aggressione squadrista al liceo Michelangiolo è mancata, proprio da parte del ministro Valditarà, una condanna ferma e senza esitazioni. Stupisce che a mesi di distanza chi ha il compito di amministrare l'istruzione regionale torni a ridimensionare quella violenza. Un fatto inaccettabile».

Dello stesso tenore il commento del segretario regionale del Pd e deputato Emiliano Fossi: «È inaccettabile che uno dei massimi dirigenti del mondo dell'istruzione pubblica parli di "strumentalizzazioni" rispetto alle aggressioni subite dagli studenti del Michelangiolo. Già al momento